

GLI SCHEMI DI BILANCIO

Il conto economico

Struttura, forma e contenuto del Conto Economico secondo il codice civile ed il principio contabile OIC n.12

RIEPILOGO SU ANALISI GESTIONALE DEL CONTO ECONOMICO

- Sin qui è stato illustrato il significato economico e il valore informativo dei diversi risultati parziali individuati con la riclassificazione del conto economico, in particolar modo, del reddito operativo
- Si dovrà distinguere e raggruppare i vari componenti del risultato di esercizio in relazione alla natura delle operazioni di gestione dalle quali essi derivano. Ogni area di gestione avrà i componenti di propria pertinenza
- Servirà una forma scalare di conto economico che consenta di effettuare la somma algebrica dei redditi parziali
- Si potrà quindi leggere il contributo offerto da ciascuna area della gestione alla complessiva economia dell'impresa

Il conto economico redatto secondo lo schema previsto
dal nostro legislatore

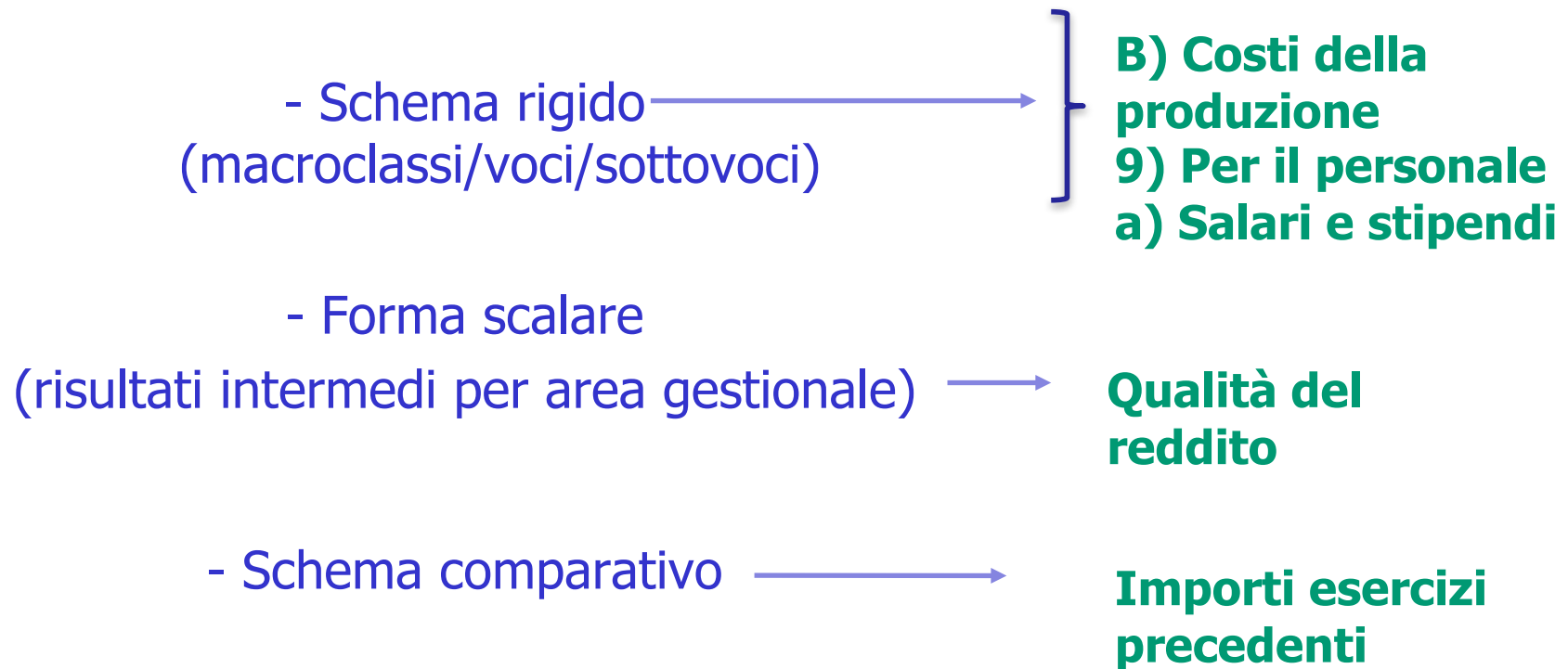
consente di leggere la misura del reddito operativo, del
valore aggiunto, dell'ebitda?

consente di distinguere i risultati derivanti
dalle operazioni non ricorrenti?

consente di individuare componenti positivi anche
cospicui ma gravati da elevata rischiosità e quindi non
ripetibili ?

Lo schema di Conto economico

art.2425 -2425 *bis* c.c.



Art.2425: contenuto del conto economico

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

Gestione operativa

Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)

C) Proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore A./P. finanziarie

Gestione finanziaria

Risultato prima delle imposte (A-B \pm C \pm D)

20) Imposte sul reddito di esercizio

21) Utile (perdite) dell'esercizio

Tax rate: incidenza
prelievo fiscale

Primo risultato intermedio:
differenza fra valore e costo della produzione

Se tale valore è negativo si tratta di un segnale forte per gli stakeholder

Significa che l'impresa non è riuscita a ricavare dalle sue attività produttive caratteristiche ed accessorie abbastanza per fronteggiare gli interessi passivi derivanti dai debiti contratti per svolgere tali attività

PRIMO RISULTATO INTERMEDIO

La **differenza fra valore e costo della produzione** nel conto economico civilistico non è assimilabile al reddito operativo



“...risultato del complesso delle operazioni economiche direttamente riconducibili all’attività in cui l’impresa è tipicamente impegnata”

Ciò a causa della presenza in esso anche di componenti della gestione accessoria (sub A.5 – B.14)

Valore della Produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE,
SEMILAVORATI E FINITI

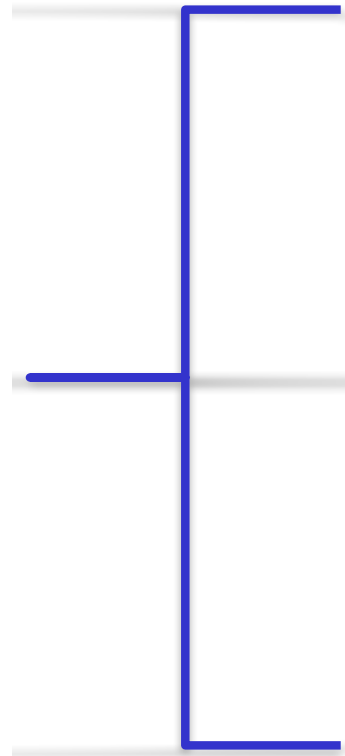
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN
CONTO ESERCIZIO

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

A5. Altri ricavi e proventi:



Componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria

Contributi in conto esercizio, cioè somme di danaro versate all'impresa dallo Stato o da altri enti pubblici con lo scopo di sostenerne l'economia

A5. Altri ricavi e proventi: componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria

- **Proventi delle attività accessorie**
(Fitti attivi, royalties ottenute per la concessione di marchi e brevetti)
- **Plusvalenze di natura non finanziarie**
(alienazione di immobilizzazioni materiali e immateriali)
- **Sopravvenienze e insussistenze attive**
(importi dei fondi rivelatisi eccedenti)
- **Ripristini di valore**
(che seguono precedenti svalutazioni iscritte alla voce B10)
- **Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria**
Rimborsi spese penalità addebitate a clienti rimborsi assicurativi,
liberalità

A5. Altri ricavi e proventi:

Contributi in conto esercizio, cioè somme di danaro versate all'impresa dallo Stato o da altri enti pubblici con lo scopo di sostenerne l'economia

- Contributi **generici** a copertura dei costi aziendali o a integrazione ricavi ;
- Contributi **specifici** a copertura di determinati costi aziendali (ad esempio a fronte di spesa di ricerca e sviluppo)

Ovviamente deve trattarsi di contributi che abbiano la natura di integrazione di ricavi dell'attività caratteristica o accessoria, diverse da quella finanziaria. Non possono essere qui inseriti i contributi che riducono l'onere degli interessi passivi su alcuni tipi di finanziamenti assunti dall'impresa i quali sono invece portati in detrazione alla voce C17 «interessi ed altri oneri»

Evidenziazione separata: consentire al lettore del bilancio di apprezzare in che misura le condizioni di equilibrio economico sono autonome o assistite

D.Lgs.139/2015

**la macro classe dei proventi e oneri straordinari
confluisce nella sezione della gestione ordinaria**

Il redattore non deve più separare i componenti straordinari al momento di costruire il conto economico ma deve informare in nota integrativa (art.2427 comma 1 n.13 c.c.) sulla presenza di componenti «eccezionali».

Spetta al lettore del bilancio sulla base di un attento esame dei documenti contabili ed extra contabili individuare quei componenti reddituali che a suo avviso sono da considerarsi estranei al normale svolgimento della gestione non solo per la «fonte» ma per la loro «eccezionale incidenza» e di questi tener conto nel suo giudizio sull'andamento economico

D.Lgs.139/2015

**la macro classe dei proventi e oneri straordinari
confluisce nella sezione della gestione ordinaria**

Importanza del processo di normalizzazione del reddito di esercizio:

sottrarre alla casualità alcuni costi e ricavi, riportandoli
ad una situazione di casualità sia con l'attività
abitualmente svolta dall'impresa, sia con il periodo
amministrativo di riferimento.

Costi della Produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

7) PER SERVIZI

8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI

9) PER IL PERSONALE:

a) SALARI E STIPENDI

b) ONERI SOCIALI

c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

e) ALTRI COSTI

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE
DISPONIBILITÀ LIQUIDE

11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

13) ALTRI ACCANTONAMENTI

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA
PRODUZIONE (A - B)

B) Costi della produzione

B.12 accantonamenti per rischi – B.13 altri accantonamenti

B12) concorre ad alimentare i fondi per rischi rilevati sub B.3 (oneri futuri la cui esistenza è solo probabile)

B13) ha per contropartita i fondi per oneri rilevati sempre sub B.3 (spese e oneri futuri di esistenza certa)

B) Costi della produzione

B.14 Oneri diversi di gestione

- Tutti i costi non iscrivibili nelle altre voci della macroclasse B
- Minusvalenze di natura non finanziaria (derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali ed immateriali)
- Sopravvenienze ed insussistenze passive quali le perdite realizzate su crediti per la parte eccedente l'importo del credito già svalutato
- Imposte indirette e tasse quali imposte di registro imposta ipotecarie e catastale
- Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria, quali contributi ad associazioni sindacali di categoria, liberalità erogate a terzi, abbonamenti a giornali e riviste

C) Proventi ed oneri finanziari

- **C.15 Proventi da partecipazioni** (iscritte sia nelle immobilizzazioni che nell'attivo circolante- dividendi proventi da vendita diritto di opzione, plusvalenze da alienazione di partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni o nell'attivo circolante)
- **C.16 Altri proventi finanziari** (da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da titoli iscritti nelle immobilizzazioni o nell'attivo circolante, proventi diversi dai precedenti)
- **C.17 Interessi ed altri oneri finanziari** (interessi passivi, spese bancarie ed altri oneri connessi a servizi finanziari, minusvalenze realizzate conseguenti all'alienazione di partecipazioni e titoli)
- **C.17 bis Utili e perdite su cambi** (realizzati entro la fine dell'esercizio ed anche presunti per posizioni ancor aperte, di natura commerciale o finanziaria, in seguito a ad attività e passività in valuta estera)

D) Rettifiche di valore di attività o passività finanziare

D.18) rivalutazioni

- A) Di partecipazioni
- B) Di immobilizzazioni finanziarie
- C) Di titoli iscritti nell'attivo circolante

D.19) svalutazioni

- A) Di partecipazioni
- B) Di immobilizzazioni finanziarie
- C) Di titoli iscritti nell'attivo circolante

RIEPILOGO SU ANALISI GESTIONALE DEL CONTO ECONOMICO

L'analisi della gestione operativa è fondamentale per individuare la **qualità del reddito**

I risultati economici dell'impresa saranno di **qualità** tanto più elevata quanto più saranno originati dalle attività che rappresentano il cuore della gestione e che si svolgono con regolarità ripetendosi nel corso del tempo.

La qualità del reddito è speculare al grado di rischio che grava sulla gestione, inteso come capacità che il reddito ha in sé di riprodursi per un tempo soddisfacente senza subire significative oscillazioni.